



NURSIND
SEGRETERIA PROVINCIALE DI PESCARA

Cell. 320 / 3134105 – 333 / 4125508

FAX 085-9943084

pescara@pec.nursind.it – pescara@nursind.it

E-mail – argento2000@libero.it – www.nursind.it

Pescara li 26.06.14 prot. n° 0000__



ALLA REDAZIONE GIONALISTICA _____

Oggetto: Neurochirurgia ASL Pescara assistenza e lavoratori a rischio

Il sindacato Nursind di Pescara per serendipità scopre un caso di abusivismo di posti letto nella U.O.C. di Neurochirurgia della ASL di Pescara. Dopo una segnalazione fatta da alcuni Infermieri stremati dall'eccessivo carico di lavoro che vigeva nel reparto, il suddetto sindacato inviava alla Regione Abruzzo una lettera n.prot. 000041 del 04/09/2014 con oggetto: carenza di personale Infermieristico ed OSS nella U.O.C di Neurochirurgia di Pescara. Nella suddetta il segretario provinciale Antonio Argentini chiedeva chiarimenti in merito, in quanto tale carenza si ripercuote soprattutto sulla qualità clinico-assistenziale offerta ai pazienti/utenti, ma anche sugli stessi Infermieri e medici che, costretti a lavorare in una simile situazione, risultano ovviamente sottoposti ad un maggior stress psico-fisico, con conseguenziale aumento delle malattie e degli infortuni. La risposta della Regione non si è fatta attendere e con lettera prot. n. RA/245237/DG12 del 18/09/2014 scrive:

Oggetto: Carenza Personale Infermieristico e OSS U.O. di Neurochirurgia - Rif. nota NurSind Segreteria Provinciale di Pescara prot. n. 000041 del 4.09.2014.

In relazione alla nota indicata in oggetto, allegata in copia alla presente per il Direttore Generale dell'AUSL di Pescara che legge per conoscenza, con la quale la S.V. ha rappresentato che i posti letto assegnati all'Unità Operativa di Neurochirurgia (posti letto 29 + 3 per Degenza Tipo Alberghiero + 1 Day-Hospital) risultano eccessivi "in base al personale infermieristico e OSS assegnato" e, contestualmente, ha chiesto "la risoluzione delle problematiche esposte o con l'assegnazione del personale previsto dal DL 49, o la riduzione dei posti letto in quanto il personale pur operando con la massima diligenza e professionalità non è in grado di assicurare un'assistenza degna e priva di rischi", si fa presente quanto segue.

I posti letto assegnati all'U.O. di Neurochirurgia del Presidio Ospedaliero di Pescara ed indicati nella deliberazione del predetto Direttore Generale n. 1255 del 19.12.2013, recante "Recepimento disposizioni regionali. Adozione nuova dotazione organica dell'Azienda U.S.L. di Pescara", risultano essere complessivamente n. 22 (di cui n. 20 p.l. ordinari e n. 2 p.I. diurni) anziché n. "32/29".

Scoperto così l'arcano, il Nursind ha chiesto al Direttore Generale della ASL di Pescara di ridurre i cosiddetti posti letto "abusivi" (ben 12 posti letto), in applicazione delle direttive della Direzione Politiche della salute Regione Abruzzo e di conseguenza di sanare il surplus di lavoro a carico del personale sanitario. E ancora una volta il sindacato Nursind ha vigilato e, a differenza di altri, non ha fatto la "bella addormentata" ma ha denunciato e tutelato così i lavoratori.

Il Segretario Provinciale
NurSind Pescara
Argentini Antonio